



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE

DETERMINA N. 464 ANNO 2014 DEL 02-09-2014

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 160

OGGETTO:

FONDO 2013. SETTORE EC. FIN. - RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, ATTRAVERSO LA CORRESPONSIONE DI COMPENSI CORRELATI AL MERITO E ALL'IMPEGNO DI GRUPPO PER CENTRI DI COSTO, E/O INDIVIDUALE, IN MODO SELETTIVO E SECONDO I RISULTATI ACCERTATI - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che:

- in data 4/12/2012, a conclusione dei lavori della delegazione trattante, è stata unanimemente sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per l'anno 2013/2015, relativa al personale dipendente di questo IACP;
- il CCDI contiene anche l'utilizzo del Fondo per il miglioramento dei servizi relativo all'anno 2013 che è stata definita sulla base e nel rispetto delle direttive impartite, con precedente deliberazione n. 74 del 20/11/13, alla delegazione trattante di parte pubblica;
- con D.C. 83/2013 è stato adottato il CCDI 2013-2015 e costituito il fondo per il trattamento del salario accessorio 2013 a seguito di accordo in sede di Delegazione Trattante;
- il vigente CCNL prevede l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei Servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati da Sistema di valutazione dell'Ente;
- nel corpo del richiamato CCDI è stato inserito il nuovo "**Sistema di valutazione permanente del personale**" teso a verificare sia la performance organizzativa, quanto la performance individuale e, in particolare:
 - la valutazione permanente e sistematica delle prestazioni e dei risultati dell'attività lavorativa;
 - il coordinamento della valutazione con le procedure di controllo interno e di verifica dei risultati gestionali;
 - omogenei criteri di valutazione dei dipendenti assegnati ai diversi uffici e servizi nel disciplinare la remunerazione della prestazione accessoria, nel rispetto dell'obbligo stabilito dal legislatore di individuare almeno tre diversi livelli di performance ai quali corrispondono tre diversi livelli di remunerazione accessoria;
- il CCDI prevede che la produttività individuale, a decorrere dal 2013, viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali in proporzione ai risultati raggiunti, determinati dal punteggio delle scheda di valutazione, predisposta secondo lo schema previsto dal Sistema, nel presupposto che da una maggiore qualità della prestazione espressa dal dipendente scaturisca un maggiore grado di utilità per l'Amministrazione, quale condizione per l'erogazione del premio;

VISTA la normativa in materia e, in particolare:

1. Il D.Lgs. n. 150/2009 con riguardo a:
 - l'art. 7, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare e valutare la performance dell'Amministrazione nel suo complesso, delle singole unità organizzative e dei singoli dipendenti e devono adottare un "Sistema di valutazione della performance" che individui tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione, da sottoporre alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. 150/2009;
 - l'art. 31 comma 2, in base al quale per l'attribuzione del trattamento economico accessorio, regioni ed enti locali devono distribuire tutto il personale dipendente in un numero di fasce di merito non inferiore a tre, attribuendo una quota prevalente delle risorse destinate alla remunerazione della performance individuale al personale dipendente che si colloca nella fascia di merito alta;
 - l'art. 19 comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 1/08/2011 n. 141 art. 6, che prevede che le disposizioni contenute nei commi 2 e 3 del citato decreto non si applicano agli Enti con un numero di dipendenti non superiore a quindici e un numero di Dirigenti non superiore a cinque;
2. l'art. 11 della L. R. n. 5 del 5/4/2011 che ha previsto che gli Enti di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. n. 10 del 15/5/2000, tra cui rientrano gli II.AA.CC.PP., applicano ai propri sistemi di valutazione delle strutture e di misurazione della performance i criteri e principi contenuti negli artt. 3,4,5 comma2, 6,7 comma 1, 8,9,10, 11 e 15 del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 a decorrere dal 1/1/2012;
3. il D.P.R.S. 21/6/12 n. 52, riguardante Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5/4/11 n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

VALUTATO che:

- L'Istituto è organizzato in 3 centri di costo rappresentati dai tre Settori come previsti nel Regolamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- è agli atti tutta la documentazione comprovante, a consuntivo, con riferimento all'anno 2013, l'attività svolta, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alla attività ordinaria di ogni singolo Servizio;
- si rende necessario procedere alla liquidazione delle somme spettanti al personale a seguito di assegnazione ad una delle quattro fasce di merito previste che risultano così composte con riguardo alla generalità del personale valutato:

fascia	1	2	3	4
n. dipendenti in %	35	40	20	5
% del fondo assegnato per fascia	45	40	15	0
n. dipendenti assegnati alla fascia	23	26	13	3
Risorse assegnate per fascia	41.868,22	37.216,20	13.956,07	0,00
Quota premio finale pro capite	1.820,36	1.431,39	1.073,54	

- Per quanto riguarda il Settore Ec. Fin. tenuto conto del numero di unità assegnate allo stesso (n.17), al netto di n. 1 titolare di P.O., si registra la seguente ripartizione:
 - n. 6 dipendenti in 1^ fascia;
 - n. 6 dipendenti in 2^ fascia;
 - n. 3 dipendenti in 3^ fascia;
 - n. 1 dipendente in 4^ fascia;
 - n. 1 dipendente non valutabile ai sensi del vigente regolamento (aspettativa D.Lgs. 26/03/2001 n.151)

a seguito dell'applicazione del Sistema di valutazione permanente del personale in parola, l'importo complessivo liquidabile ai dipendenti, tenuto conto dell'impegno contrattuale di ognuno, è quello di cui al prospetto allegato "A" oltre gli oneri a carico dell'Ente;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dagli Uffici;

VISTO l'art. 14 del vigente statuto;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

VISTO il verbale di incontro sindacale del 23/7/14, prot. 9822/2014;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

APPROVARE la graduatoria definitiva dei dipendenti distribuiti secondo le 4 fasce di merito previste dal CCDI – Sistema di valutazione – come da Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento;

LIQUIDARE e pagare in favore dei dipendenti del Settore Ec. Fin., qualificato dal Regolamento interno di Contabilità come Centro di Costo n. 3, la complessiva somma di €. 23.121,19 , a titolo di compensi per la produttività individuale per l'anno 2013, ripartita tra il personale secondo il prospetto allegato sub. Allegato "A", tenendo conto dell'impegno contrattuale di ognuno;

DARE ATTO che la documentazione relativamente al procedimento di valutazione dei Servizi e del personale, risulta depositata presso il Servizio 1° Amministrativo per l'eventuale diritto di accesso da parte degli interessati;

DARE ATTO, altresì, che la spesa complessiva occorrente, pari ad €. 23.121,19 , risulta stanziata e disponibile nel bilancio di previsione dell'Istituto sul C.R. 1, Tit. 1, AE 1, UPB 1, Cap.4, art.0 " salario accessorio dipendenti a tempo indeterminato (oneri di pertinenza)" e Cap. 5, art. 0 "salario accessorio lavoratori a tempo determinato (oneri di pertinenza)", giusto provvedimento dirigenziale n. 727 del 23/12/2013;

DARE ATTO che gli oneri indotti a carico dell'Ente, quantificati in €. 5.523,65 , faranno carico sul Cap. 7, art. 0 e Cap.8, art. 0 - C.R.1, Tit. 1, AE 1, UPB 1 ;

TRASMETTERE la presente delibera, per i provvedimenti di competenza, all'UUP, al Collegio Sindacale, al Nucleo di Valutazione.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

**IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-FINANZIARIO
GABRIELE NUNZIATA**